

POLIZIA LOCALE. Interventi mirati su via Milano, via Industriale, via Trivellini e via Vallecamonica in ore serali e notturne

Controlli anti prostituzione: 5 mila euro di multe ai clienti

Dieci gli uomini «pizzicati» dagli agenti e sanzionati con 500 euro
Ventuno le «luciole» straniere fermate, dodici prive di documenti

Paola Buizza

Cinquemila euro di multe in poco meno di un mese. Tanto sono fruttati i controlli anti-prostituzione condotti dagli agenti della Polizia Locale di Brescia a partire dalla metà di marzo. Cinquecento euro a ognuno dei dieci uomini sorpresi a contrattare, in ore serali e notturne, prestazioni sessuali con giovani «luciole» straniere.

Le pattuglie hanno perlustrato in particolar modo via Milano, via Vallecamonica, via Trivellini e via Industriale con trentaquattro servizi mirati concentrati nei fine settimana quando le «gite fuori porta» si intensificano, portando nella nostra città uomini da ogni parte della provincia ma anche provenienti da Mantova, Cremona e Bergamo. Prostitute e clienti sono così finiti nella rete della Locale. Ventuno prostitute - tutte di origini straniere - sono state accompagnate al Comando di via Donegani per l'identificazione, solo quattro sono risultate in regola con i permessi di soggiorno. Dodici di loro, prive di documenti, sono state trattate per la fotosegnalazione e



Prostituta in via Nullo di fronte all'impianto della Caffaro. La Polizia locale ha rafforzato i controlli

Per due clienti è anche scattato il fermo dell'automobile perché era loro intestata

trasferite poi nei Cie, i centri d'identificazione ed espulsione. Per altre cinque, risultate irregolari sul territorio italiano, la Polizia Locale ha avviato le procedure di espulsione. Si tratta di ragazze tra i 21 e i 26 anni provenienti dalla Nigeria, dalla Cina o dalla Romania. Tutti italiani, invece, i clienti «pizzicati» dagli agenti e per i quali è scattata la san-

zione di cinquecento euro come previsto dal Regolamento di Polizia Urbana.

Nei confronti di due persone gli agenti hanno applicato anche il fermo del veicolo risultato loro intestato. Per gli altri otto, invece, non è stato possibile perché, come sempre più spesso accade per evitare il provvedimento, i clienti si muovono su vetture no-

leggiate o intestate a terze persone, onde evitare lo spiacevole inconveniente di ritrovarsi a piedi nel bel mezzo della notte, magari a chilometri di distanza dalla propria abitazione.

«MI CONGRATULO con gli agenti - ha dichiarato l'assessore alla Sicurezza del Comune di Brescia Valter Mucchetti -. Si tratta di interventi importanti, portati a termine con professionalità e competenza. Un segno tangibile dell'impegno dell'amministrazione comunale nel contrastare la prostituzione su strada, fenomeno che si traduce spesso in forme di schiavitù per le ragazze». Nessuna battuta d'arresto, quindi, nonostante la sentenza di un giudice di pace che nel novembre 2016 aveva annullato la multa di cinquecento euro comminata a un cliente che si era avvicinato all'auto di una prostituta in via Valle Camonica. Secondo il giudice «se la prostituzione, seppur contraria al buon costume, non costituisce un'attività illecita, è preclusa la possibilità di porre delle regole che creino ostacolo o intralcio allo svolgimento di tale libertà se non mediante leggi statali». Motivazioni «fragili» secondo palazzo Loggia che ha già fatto ricorso. L'esito dovrebbe arrivare per metà maggio. •

BUONGIORNO
BRESCIA

Domenico Grasso, 39 anni, al «Rick's Bar» di via Bulloni 1

«Il sostegno ai nuovi nati? È una buona iniziativa»

Domenico Grasso, 39 anni, vigile del fuoco, sfoglia Bresciaoggi al «Rick's Bar» di via Bulloni 1 e commenta le notizie del giorno.

Rivoluzione welfare in città: alle famiglie dei nuovi nati un kit di benvenuto con accessori per l'infanzia e ingressi omaggio ai Musei Civici...

«È un ottimo progetto, certamente migliore rispetto ai bonus economici. Un sostegno significativo, anche dal punto di vista simbolico, per incentivare la natalità e per accompagnare coppie e bambini in un percorso di cittadinanza attiva. È importante che il contributo non riguardi soltanto beni materiali, ma includa anche esperienze di carattere formativo e culturale».

La Rocca di Manerba diventerà area naturale protetta. Il suo parere in merito?
«Le Amministrazioni locali

bresciane stanno progredendo nelle iniziative di tutela del patrimonio ambientale. Dopo tanti anni in cui si sono viste soltanto colate di cemento, finalmente si inizia a riscoprire il valore dell'ambiente: un'attenzione indispensabile per garantire alle future generazioni benessere e qualità della vita».

Il Brescia di Cagni ha conquistato a Cesena un altro punto nella corsa salvezza. Prestazione all'altezza delle aspettative?

«Purtroppo non si possono fare paragoni con la squadra dei campioni in cui giocava un certo Divin Codino. Al di là della minore abilità tecnica sono comunque certo che l'impegno dimostrato in campo, grazie all'energia del nuovo allenatore, darà presto frutti migliori. Ora sono quattro i pareggi in cui il gruppo ha avuto modo di consolidarsi; sono però indispensabili i tre punti». D.VIT.

RICICLO. Da 26 edizioni promosso due volte l'anno da Legambiente

«Scambio di stagione» alla Cascina Maggia

La consegna degli oggetti sabato, domenica il ritiro
Trecroci: «Un'iniziativa simbolica su uso e riuso»

Ciò che per qualcuno non è più utile può esserlo per qualcun altro. È su questa convinzione che si basa l'ormai rodata iniziativa «Scambio di stagione», che Legambiente organizza due volte all'anno da ben 26 edizioni. Chi desidera sbarazzarsi di un oggetto lo potrà portare sabato dalle 14 alle 18 alla Cascina Maggia di via della Maggia 3 a Brescia, dove verrà visionato e ritirato dai volontari, per essere poi posizionato in modo da far bella mostra di sé. Domenica dalle 9 alle 16 chiunque potrà curiosare e prendere ciò che ritiene interessante.

ALL'INIZIATIVA non circola denaro e non ci sono vincoli: si può ritirare senza aver lasciato, ovviamente secondo buon senso (i rigattieri in cerca di oggetti da rivendere sono pregati di astenersi, così come gli accumulatori seriali). Lo spirito di Scambio di stagione non è quello di arraffare il più possibile, ma si basa su due valori: come spiega il presidente di Legambiente Brescia Carmine Trecroci, il primo è la solidarietà di cedere ad altri oggetti considerati ancora utili e funzionanti, il



Scambio di oggetti usati

secondo è legato all'economia circolare, che evita lo spreco. «La prospettiva è non produrre più rifiuti in assoluto, perché il concetto stesso è errato - ha sottolineato Trecroci -. Vogliamo affamare l'inceneritore e le discariche, ma a questo si potrà arrivare solo con un cambiamento radicale dello stile di vita. L'iniziativa che portiamo avanti da 26 edizioni, seppure piccola, è simbolica di un nuovo modo di considerare l'uso e il riuso». Sabato, dunque, si potranno portare vestiti, giocattoli, libri, oggetti per la casa, elettrodomestici e mobili (per quelli di grandi dimensioni sarà possibile affiggere la fotografia su una bacheca dedicata). Tutto rigorosamente funzionante.

Non saranno accettate le videocassette, cimeli che nes-

so usa più e che costituiscono un problema dal punto di vista dello smaltimento perché non riciclabili.

Ciò che rimarrà, di solito molto poco visto la straordinaria affluenza (a ottobre circa un migliaio di persone), verrà poi raccolto da Cauto che valuterà in quali canali indirizzarlo. «Non c'è un utente tipo - ha spiegato il presidente -: vediamo famiglie che cercano elettrodomestici per evitare di spendere, semplici curiosi, amanti del vintage o persone sensibili alla causa ambientale che vogliono perseguire l'obiettivo zero rifiuti». L'iniziativa è proposta in collaborazione con Aprica, Acli e Libera, e patrocinata dal Comune: «Questo evento ci ricorda che niente è rifiuto, ma che tutto può essere utile in base ai bisogni del momento» ha fatto notare l'assessore Gianluigi Fondra.

IL RIUTILIZZO è uno degli obiettivi che una società evoluta si deve porre, parallelamente alla riduzione a monte dei rifiuti. «Nel 2015 Brescia si collocava al 94° posto dei capoluoghi per produzione di rifiuto e al 68esimo per percentuale di differenziata - ha ricordato Trecroci - Nel 2016 la situazione è migliorata grazie al nuovo stile di raccolta e ci auguriamo che i dati 2017 siano migliori». • M.B.O.

DESPAR EUROSPAR INTERSPAR

Buona Pasqua in tavola
Offerte valide fino al 19 aprile 2017
alcuni esempi:

- Uovo VESPO Latte - Pasqua kg. 1 **6,90**
- BALOCCO la Colomba CLASSICA **2,99**
- BALOCCO Red'Oro **2,99**
- Prosecco DOC TERRE DI NARDIN **3,99** (invece di € 5,99)
- Olio extra vergine LA COLONNARA **4,99** (invece di € 5,99)
- RISO CARNAROLI SUPERTINO **1,69** (invece di € 2,49)
- SAVIOLA **0,95** (invece di € 1,59)

ORARI, APERTURE SPECIALI E VOLANTINO COMPLETO SU WWW.GRANDESPAR.IT